



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 30/07/2009

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per la mobilità per Operatore Socio Sanitario.

In esecuzione della deliberazione n. 2141 del 30/06/2009 è indetto avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. 20.9.2001 integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 7.4.99, per la copertura di:

N. 35 (trentacinque) POSTI DI
OPERATORE SOCIO SANITARIO
(O.S.S. - livello economico Bs)

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di trasferimento i dipendenti che, superato il periodo di prova, siano in servizio a-tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie. Locali o Ospedaliere di tutte le regioni italiane e che occupino il posto corrispondente a quello messo in mobilità, rivestendo lo stesso profilo professionale e categoria alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

I dipendenti non devono aver subito l'irrogazione di menzioni disciplinari nell'ultimo biennio e non devono avere limitazioni fisiche o psichiche all'attività lavorativa, attestate da certificazioni mediche.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, indirizzate "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce".

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) l'Azienda Sanitaria Locale o Ospedaliera di appartenenza;
- c) di essere inquadrati nel profilo professionale di O.S.S.;
- d) di aver superato il periodo di prova;
- e) di non aver subito nell'ultimo biennio l'irrogazione di sanzioni disciplinari ex art. 29 C.C.N.L. Area di Comparto 1.09.95;
- f) di non avere limitazioni fisiche o psichiche all'attività lavorativa, attestata da certificazioni mediche;

- g) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- h) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) le eventuali condanne penali riportate;
- j) i titoli di studio posseduti;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione medesima.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso: al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del

dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale degli aspiranti, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 8, del citato D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- 25 punti per titoli di carriera
- 5 punti per titoli accademici e di studio
- 2 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 8 punti per curriculum formativo e professionale.

a) Titoli di carriera (art.11 DPR n. 220/2001)

1) I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale dell'avviso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo all'avviso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Titoli accademici e di studio (art. 11 DPR 220/2001)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da ricoprire;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (art. 11 DPR n. 220/2001)

I titoli compresi in questa categoria sono valutati con potere discrezionale, in rapporto alla natura dell'importanza degli stessi.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da ricoprire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La valutabilità delle pubblicazioni redatte da più autori in collaborazione può farsi solo, secondo la

giurisprudenza, quando sia possibile individuare il diverso apporto di ciascun coautore.

d) Curriculum formativo e professionale (art. 11 DPR n. 220/2001):

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Non sono valutate le idoneità conseguite in pubblici concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

SITUAZIONI FAMILIARI

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 19 dell'accordo integrativo del CCNL 20.09.2001, a parità di valutazione dei titoli saranno prese in considerazione le situazioni familiari.

In particolare, per la situazione familiare, che deve essere documentata attraverso lo stato di famiglia o autocertificazione, verranno attribuiti i seguenti punteggi che, essendo di natura preferenziale, non verranno sommati ai precedenti punteggi, che riguardano la carriera e la professionalità, ma saranno considerati solo ai fini delle precedenza fra concorrenti pari classificati:

- 1) Per coniuge convivente punti 2,0;
- 2) Per ogni figlio convivente e a carico punti 1,0;
- 3) Per ogni altro familiare convivente e a carico punto 0,5;

I punteggi sopra riportati verranno raddoppiati per i familiari portatori di handicap.

I figli maggiorenni o altri familiari sono considerati a carico qualora per gli stessi si abbia diritto alla detrazione d'imposta. All'uopo il candidato deve presentare dichiarazione sotto la propria responsabilità penale, che fruisce, per ciascuno di essi, del suddetto sgravio fiscale.

Per portatore di handicap deve intendersi:

- a) il minore con riconosciuta difficoltà persistente a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età;
- b) il maggiorenne cui sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa superiore a 2/3;
- c) l'anziano ultrasettantenne in possesso della certificazione rilasciata dalla U.S.L. che attesti la non autosufficienza.

Per l'attribuzione delle suddette maggiorazioni è necessario che venga presentata idonea documentazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie.

A parità di punteggio, sia professionale che per situazioni familiari, la preferenza sarà determinata dal possesso dei requisiti per la fruizione dei benefici di cui all'art. 33 della legge n. 104/92 e, in subordine, dalla minore età.

Non saranno prese in considerazione le istanze di mobilità pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0832- 215890 - 215799.

Il Direttore Generale

Dr. Guido Scoditti
